



COMUNE DI COLLEPASSO

**Provincia di Lecce**

Piazza Dante 25 – 73040 Collepasso (LE)

Tel. 0833 346836 – Fax 0833 349000

Sito WEB: <http://www.comunedicollepasso.gov.it/>

PEC: protocollo.comune.collepasso@pec.rupar.puglia.it

**COPIA**

## DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero **78** del **30-11-2023**

Sessione Ordinaria

Adunanza in Prima convocazione

**Oggetto: CONFERMA ALIQUOTE IMU ANNO 2024**

L'anno duemilaventitre, il giorno trenta, del mese di novembre alle ore 09:35, presso la Sala Consiliare sita in Via C: Battisti n: 16 – 1° Piano.

Convocato nelle forme prescritte dal vigente e con apposito avviso spedito a domicilio di ciascun Consigliere, si è riunito il CONSIGLIO COMUNALE:

Presiede l'adunanza il Presidente Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia.

Fatto l'appello nominale sono risultati:

<b>Avv. MANTA Laura</b>	<b>P</b>	<b>Sig. DE LUCA Giovanni</b>	<b>P</b>
<b>Geom. Marra Monica</b>	<b>P</b>	<b>Dott.Ssa Piccinno Beatrice</b>	<b>P</b>
<b>Dott.ssa VANTAGGIATO Amelia</b>	<b>P</b>	<b>Sig. Vecchio Mario</b>	<b>A</b>
<b>Dott. Perrone Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>Dott.Ssa Perrone Sabrina</b>	<b>P</b>
<b>Dott. Castellana Giuseppe</b>	<b>P</b>	<b>Dott. PERRONE Salvatore</b>	<b>A</b>
<b>Dott: Gianfreda Angelo</b>	<b>P</b>	<b>Sig: SINDACO Rocco</b>	<b>A</b>
<b>Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia</b>	<b>P</b>		

Partecipa il Segretario Generale Dott.ssa TRALDI Anna.

Il Presidente, riconosciuta la validità del numero legale degli intervenuti per poter validamente deliberare, dichiara aperta la seduta:

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Tecnica**

Data: 24-11-2023

Il Responsabile del servizio  
F.to **Sicilia Giuseppe**

PARERE: Favorevole in ordine alla **Regolarita' Contabile**

Data: 24-11-2023

Il Responsabile del servizio  
F.to **Sicilia Giuseppe**

### **Punto n. 3 all'ordine del giorno: Conferma aliquote IMU anno 2024**

#### **PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Punto numero 3: "Conferma aliquote IMU per l'anno 2024".

Relaziona sul punto l'Assessore Castellana. Prego, Assessore.

#### **ASS. CASTELLANA GIUSEPPE**

Grazie, Presidente.

Tenuto conto del periodo storico che stiamo vivendo dal punto di vista economico, caratterizzato dal rincaro generale dei prezzi e da una inflazione galoppante che colpisce, purtroppo, il nostro Paese: in un'ottica di vicinanza e sostegno alle problematiche economiche dei cittadini, l'Amministrazione Comunale ha inteso confermare le aliquote IMU per l'anno 2024, per non gravare ulteriormente sulle spese quotidiane in aumento dei cittadini. È sempre più difficile per l'Ente Comune poter dare servizi adeguati e che risultano costare sempre più, a fronte di minori entrate; nonostante tutto sono tre anni che abbiamo inteso non gravare maggiormente sulle tasche dei cittadini, prevedendo le stesse aliquote a fronte di rincari generali dei prezzi.

Ritenuto necessario con il presente provvedimento fissare le aliquote e le detrazioni dell'Imposta Municipale Propria per l'anno 2024 – ai fini dell'approvazione del Bilancio di Previsione – nella stessa misura di quelle previste per l'anno 2023, si ritiene necessario pertanto confermare per l'anno 2024 le seguenti aliquote e detrazioni d'Imposta Municipale Propria. Sono quelle riportate nella tabella allegata alla proposta di delibera, e quindi: per l'abitazione principale, lo 0,40% di aliquota; per gli alloggi regolarmente assegnati dagli Istituti Autonomi – IACP – lo 0,99%; per le unità immobiliari ad uso produttivo, lo 0,99%; i terreni agricoli sono esenti; le aree fabbricabili, lo 0,99%; le abitazioni tenute a disposizione, lo 0,99%; altri immobili, lo 0,99%; le sale cinematografiche e i teatri, allo 0,76%; i fabbricati D allo 0,76%; e la detrazione per l'abitazione principale, di 200 euro.

Atteso che, sulla base della proiezione degli incassi IMU 2023, nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate, il gettito IMU stimato per l'anno 2024 ammonta a 760.000 euro. Visto il regolamento per l'applicazione dell'Imposta Municipale Propria, chiedo al Consiglio Comunale di voler approvare per l'anno di imposta 2024 le aliquote e detrazioni per l'applicazione dell'IMU nella misura precedentemente richiamata, di conferma. Grazie.

#### **PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Grazie, Assessore.

Ci sono interventi? Prego, Consigliera.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Grazie, Presidente.

Beh, Assessore Castellana, la ringrazio per questa relazione molto chiara: perché evidenzia un chiaro intento di questa Amministrazione, ma sin dai primi giorni. E una certa coerenza, devo dire: perché, quando uno ha lo stesso atteggiamento perdurante negli anni, dobbiamo riconoscere questa coerenza. Ma è una coerenza *a scapito* dei cittadini; non è una coerenza *a vantaggio* dei cittadini. Perché, vede: negli anni le valutazioni sociali e politiche inevitabilmente variano. Perché varia il background, perché varia il margine sociale entro il quale ci si muove. Ecco, io l'ho ascoltata molto, molto attentamente; lei ha detto: “È un periodo storico particolare”. Il rincaro dei prezzi, legato certamente a situazioni eccezionali, di scala anche internazionale e mondiale... *impongono* una riflessione.

E quindi lei dice: “Per mostrare vicinanza e *sostegno* ai cittadini, l'Amministrazione quindi ha inteso confermare”. Ma come? Come, “ha inteso confermare”? Sono *tre anni*... tre volte, che confermate le aliquote IMU. Sono tre anni – lei dice – che avete inteso *non* gravare; non rendendovi conto che confermare queste aliquote nel 2023 per il 2024, rispetto a due anni fa... confermare le stesse comporta – o meglio, presuppone – una *mancata* valutazione, da parte dell'organo politico-amministrativo... di come sono *cambiate* le situazioni, di come è *cambiato* il tessuto economico-sociale. Sempre che se ne abbia contezza: perché, se non se ne ha contezza, se non ci si rende conto di dove ci si sta muovendo, dove si vive, le *persone* della nostra comunità, le difficoltà che hanno... beh, chiaramente non stiamo a parlare di niente, no? Se non vi rendete conto neanche di questo. E invece lei – che parla a nome del Gruppo di maggioranza – cosa dice? “Abbiamo scelto di confermare. Perché in questa maniera siamo vicini ai cittadini”.

Vede, è il terzo Bilancio che noi approviamo. E abbiamo... come Gruppo, “Nuova Alleanza per Collepasso” ha sempre sollecitato un pochetto l'atteggiamento *propositivo* di questa Amministrazione; ma siamo rimasti *sempre* delusi. Vi abbiamo proposto di valutare degli abbassamenti delle aliquote: anche *minimi*. Oggi, quindi, in questo terzo Bilancio di Previsione che approviamo, avete dimostrato che non solo non *volete* – evidentemente – abbassare le aliquote; ma forse che proprio non si è *in grado* di accettare una valutazione di questo genere. Eppure voi siete supportati da un Ufficio – quello del Bilancio – che è un Ufficio *molto* efficiente. *Molto* competente. E però non vi potete aspettare che siano i Dirigenti, a fare politica. L'indirizzo, lo dovete dare voi; se non l'avete compreso dopo due anni e mezzo è un *serio* problema. Però poi... tanto a voi cosa importa? I sacrifici sono della comunità. Quello, è importante.

Voi confermate le aliquote, tanto a voi... in realtà, cosa vi importa? Voi pensate che la gente sia stupida, e che quindi comprenda – o meglio, pensi, si convinca – che confermare le aliquote vuol dire veramente, come dice l'Assessore Castellana, andare incontro alle famiglie. Beh, insomma: l'attuale situazione colpisce le famiglie, colpisce i giovani, colpisce gli imprenditori, colpisce le aziende... colpisce *tutti*! Non: "colpisce i votanti del PD", eh! Colpisce tutti! Quindi uno, cosa dovrebbe fare? Dovrebbe rendersi conto del disagio sociale ed economico, che è vissuto da *molte* famiglie; e devo dire la verità, è vissuto con un rispettoso silenzio e un'umiltà che, quando io parlo con queste persone... chiaramente ho io stessa, difficoltà, perché bisognerebbe imparare ad ascoltare *anche* il silenzio delle persone.

Però c'è anche da dire che l'Amministrazione – in passato, per bocca del Sindaco – ha detto: "Beh, anche *a noi* piacerebbe abbassare le aliquote, sa, Consiglieri? Avremmo *tutto* l'interesse politico per farlo". Ma qui, Amministratori cari, non si tratta di avere un interesse *politico*. Non si tratta di operare o valutare un abbassamento delle aliquote perché c'è un interesse *politico*, perché poi come tornaconto "avrei, forse, non so, maggiore consenso", o robe di questo genere. Qui si tratta di avere una sensibilità *sociale*, rispetto a queste questioni. E questa era – devo dire – un'occasione giusta. Perché *mai* come adesso, in un contesto particolare, storico, che viviamo, dove siamo nel bel mezzo di due guerre praticamente mondiali... il Sindaco, gli Assessori, e i Consiglieri di maggioranza avrebbero potuto dimostrare una certa *sensibilità* ai bisogni delle famiglie. Avrebbero potuto dimostrare una certa sensibilità rispetto ai giovani. Avrebbero potuto dimostrare una certa sensibilità rispetto all'imprenditoria collepassese. Rispetto ai *bisogni* delle aziende. Però, evidentemente, questa sensibilità non c'è. E ce ne siamo resi conto. Grazie.

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Prego, Consiglieri.

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Buongiorno, Presidente. Buongiorno a tutti.

Prima del mio intervento – che è sicuramente legato a quello della Consiglieri Perrone, nel pensiero – vorrei esprimere da parte mia gli auguri più belli, alla nostra Segretaria: alla quale auguro davvero una buona vita nuova. E unitamente ai più grandi ringraziamenti per il grande ascolto. Per il conforto. Per il confronto. Per il *sorriso*, che non mi ha mai negato. Io ho di lei, Segretaria... conservo un ricordo antico: legato ai racconti anche di mia madre, che è stata una impiegata comunale del Comune di Collepasso, e che quindi l'ha vissuta in un altro tempo. Però la sua gentilezza, il suo garbo istituzionale, la grande professionalità, sicuramente – come lei ha avuto modo di dire in chiusura del suo discorso – lasciano

intravedere un background familiare che ha fatto di lei la bella persona che è. Auguri e buona vita. (sorride)

Allora: sì, Assessore Castellana, indubbiamente non posso non assecondare il pensiero della Consigliera Perrone. Che stupisce perché lei rappresenta, in fondo... in questo Consiglio Comunale è espressione della maggioranza al Governo, oggi. Un Governo *castrante*. Proprio oggi – da oggi, da stamattina – non si potranno più formulare le domande per il Reddito di Cittadinanza. Da gennaio saremo *tutti* lanciati nel mercato libero, no? Per le utenze di gas, luce, eccetera. Le difficoltà, sicuramente, di un'epoca post-pandemica portano Amministratori attenti, sensibili, a *pensare*: a politiche abitative, a politiche sociali, ad aiuti. “Confermare” vuol dire rimanere conservatori. Da un'Amministrazione progressista non me l'aspetto, questo, Assessore Castellana.

Lei, come ha detto la Consigliera Perrone, ha delle deleghe importanti: il Bilancio, Attività Produttive, Personale. Ecco, considerando che è affiancato da un tecnico strepitoso, che è il dottore Sicilia qua presente... che fa la gran parte del lavoro per lei, no? Lei ha la fortuna di avere un tecnico a tempo pieno... anche al di fuori, forse, dell'orario di servizio; questo lo confermo io, perché mi è capitato più volte di interpellarlo per dei *dubbi* che avevo, anche in orario fuori dal lavoro, insomma. E ha sempre risposto: con educazione, garbo, e competenza. Ecco, lei ha questa grande fortuna; *però*, per quanto riguarda poi le altre deleghe... *un pensiero!*

Perché poi questa politica dei governi tecnici... C'entra, Sindaco, mi lasci finire. Lei può dire: “Non sto capendo, la Consigliera Vantaggiato, dove vuole andare a parare”. Vado a parare nel fatto che un pensiero, relativo... di adeguamento! Di adeguamento: ai tempi attuali, che sono tempi *drammatici*, dal punto di vista economico-finanziario per le famiglie. *Piegate* dal bisogno. Non c'è. Non c'è, un “andare incontro”! E non le parlo solo dell'IMU, le parlo anche della TARI. Avete giustificato, rettificando quello che l'opposizione aveva cercato – con degli attacchi, secondo voi – di *contaminare*... quell'aumento, a vostro dire, del 2.6%. Considerando e agevolando che cosa? A Collepasso. Le famiglie con un maggior numero di componenti. È una scelta vostra! Contestata! *Anche* dai vostri stessi sostenitori. Contestata anche dai vostri stessi sostenitori.

Quindi... cosa, Sindaco? Cosa la turba? La turba che le sto dicendo che è per la terza volta che voi confermate le aliquote: senza un *pensiero* rivolto a chi davvero, oggi, vive in uno stato di difficoltà. Che passi pure per il Baratto Amministrativo o per altre misure, visto che l'opposizione può essere pure propositiva in questo senso, e non solo demolitiva. Cioè, un *pensiero*: io mi aspetto da voi un pensiero. Ve lo dicevo quando ero dentro. Ve lo stradio adesso che sono fuori. Un pensiero! E non solo un pensiero *tecnico*; i governi tecnici non trovano più spazio! Oggi, in questo contesto sociale. Occorre pensare! E ve lo chiedo per favore: pensate. Perché la situazione, a Collepasso, è davvero drammatica. Grazie.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.78 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Prego, Assessore.

**ASS. CASTELLANA GIUSEPPE**

Grazie, Presidente.

Allora, vengo a rispondere alle sollecitazioni che arrivano dalle Consigliere di opposizione. Concordo con la Consigliera Sabrina Perrone, che dice che il tessuto economico e sociale è cambiato. Ha ragione, abbiamo un rincaro dei prezzi che non si vedeva da decenni. Abbiamo un'inflazione galoppante che non si vede da decenni; e per “decenni” intendo da *più* di 15 anni fa, quasi 20. Siamo in una situazione – giustamente – economico-finanziaria *molto* critica. E in tutto questo, ovviamente, i servizi che l'Amministrazione Comunale va ad erogare costano sempre di più, così come costano sempre di più al nostro cittadino che va a fare la spesa la mattina; il pane, un bene di prima necessità, è andato ad aumentare tantissimo.

Quindi non è che il Comune vive in una realtà parallela rispetto a quelli che sono i costi dei servizi ai cittadini. Chiaro è che, nel momento in cui *io* vado a pagare costi e servizi maggiorati, e cerco di mantenere – anzi, di *aumentare* – i servizi e la frequenza che do ai cittadini: mantenere un'aliquota – che è l'aliquota IMU, in questo caso, come sarà l'aliquota IRPEF dopo, eccetera – invariata è un miracolo. Perché *sfido* le Consigliere di opposizione, ma in particolar modo la Consigliera Sabrina Perrone, che diceva: “Andate a diminuire l'IMU”: in che modo intenda mantenere *salvi* i principi contabili, e quindi un Bilancio Comunale, andando a ridurre le entrate. Per questo esistono anche degli emendamenti: che non sono arrivati. Non credo – Segretario Comunale, oppure Presidente del Consiglio – che siano arrivati, negli oltre 20 giorni di deposito del Bilancio Comunale, emendamenti che potessero giustificare una *riduzione* delle aliquote – e quindi una riduzione delle entrate – a favore della spesa. Emendamenti, *non* ne sono arrivati dall'opposizione. Quindi è facile dire: “Riducetelo”. Ma come? È come dire ad una famiglia: “Riduciti lo stipendio, ma dai da mangiare sempre a cinque persone”. Oppure: “Tu, marito, rimani a casa, non lavorare. Lavora solo la moglie. E dobbiamo sfamare sempre cinque figli...” Consigliera Vantaggiato, sto dicendo quello che è *chiaro*...

(Intervento fuori microfono)

**ASS. CASTELLANA GIUSEPPE**

Certo! Perché voi fate, giustamente, degli appunti a cui io... sto rispondendo. Se lei mi dice: "Riducete le entrate", "Riducete l'IMU", mi deve dire dove devo andare a tagliare la spesa!

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Io le ho parlato anche di Baratto Amministrativo! Che lei conosce molto bene!

**ASS. CASTELLANA GIUSEPPE**

Non è un'interrogazione! Non è...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Consigliera Vantaggiato...

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Perché il pensiero, io...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Consigliera, non ci accavalliamo. Lasci finire, rispettiamo i tempi di ognuno...

**ASS. CASTELLANA GIUSEPPE**

Io non parlo sopra agli altri.

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Io le ho parlato di un pensiero politico, intorno a questioni *gravi*! Economico-finanziarie, di questa società!

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Consigliera, lasci terminare. Rispettiamo i tempi di tutti, c'è modo di intervenire...

**ASS. CASTELLANA GIUSEPPE**

Vabbè, io non sono abituato a parlare sopra agli altri.

Allora: nel momento in cui... la semplice illuminazione pubblica costa *molto* di più. Costa *molto* di più. E lo sappiamo tutti, perché qualsiasi cittadino paga... Ci è costata 200.000 euro in più, l'anno scorso. E alcuni Comuni, vicini al nostro – qui nella provincia di Lecce – hanno *spento strade*! Per poter riuscire a mantenere dei Bilanci Comunali. Noi non abbiamo spento nessuna strada! Nessuna lampadina. Abbiamo mantenuto *comunque* i servizi efficienti... E siccome anche l'IMU è un'entrata che ci va ad alimentare la spesa della



pubblica illuminazione, per esempio: a fronte delle stesse entrate abbiamo pagato servizi in più.

Quindi *comunque*... ci dovete dire da *dove* prendiamo i soldi per dare i servizi essenziali ai cittadini. Come può essere la pubblica illuminazione: perché le assicuro che il cittadino, quando ha una lampada spenta, la prima cosa che fa la mattina dopo è venire a chiamare il Consigliere, o comunque venire in Comune, a dire: “Non mi funziona la lampadina”. Per una questione di sicurezza, si sente sicuro, se ha tutte le lampadine accese per strada. In alcuni Comuni, qui nella provincia di Lecce, hanno spento le *strade*, per poter... O una lampadina sì e una lampadina no, per poter far fronte alle maggiori spese.

Quindi, ripeto: è *bello* dire le parole. Però i governi tecnici – come dice lei – *comunque* devono reggere i conti! Noi dobbiamo presentare un Bilancio che sia equilibrato. Che dia saldo zero! E quindi, nel momento in cui non ho interventi – o emendamenti – da parte vostra, che mi *dicano* come ridurre... Lei dice: “Lo deve fare lei”. Io ho fatto le mie valutazioni; sono tre anni che lasciamo invariata l'aliquota, che non abbiamo comunque aumentato rispetto al passato! Quindi sono *diversi* anni, che è ferma l'aliquota. E riusciamo a dare gli stessi servizi. Nonostante, le dico... anche la benzina che andiamo a comprare per gli automezzi costa di più.

Quindi la gente... Ha ragione: la gente non è stupida. E questi temi, li capisce. Quindi, a fronte di stesse entrate riusciamo a dare più servizi efficienti... avendo costi aggiuntivi. Che non ho chiesto io, e non ha chiesto lei. Sono arrivati. Poi, anche... Rispetto a questo, come le ho fatto l'esempio di alcuni Comuni a noi vicini, che hanno *spento* le lampade, per poter far fronte alla spesa della pubblica illuminazione, per esempio... gradirei anche avere qualche esempio di Amministrazione che hanno tagliato l'IMU o l'IRPEF in questi anni, nonostante appunto l'aumento dei prezzi.

Sono d'accordo con la Consigliera Vantaggiato nel momento in cui dice: “Questo Governo castrante...” Ha tagliato i fondi per gli *affitti*. Cioè, le Regioni si troveranno senza fondi per gli affitti! Cara Consigliera Vantaggiato, ha ragione! È un Governo castrante! E quindi comunque i Comuni si dovranno sobbarcare quest'*ulteriore* onere: di dare una mano a quei cittadini *veramente* indigenti, che non hanno la possibilità di pagare l'affitto. Ha ragione! Ce lo carichiamo noi, questo problema: perché il Governo, dall'alto suo, ha tagliato i fondi. Quindi, a fronte di sempre *minori* stanziamenti da parte del Governo, il Comune deve mantenere i servizi. Perché a chi vanno a bussare, non è al Ministro: è al Consigliere Comunale, che vanno a bussare alla porta, o al Sindaco, dicendo: “Non ho da fare la spesa”, “Non riesco a pagare la bolletta”, “Non riesco a pagare l'affitto”. Ha ragione. *Addirittura*, è stata aumentata l'IVA su alcuni strumenti essenziali, come i pannolini! In che modo...? Il Comune poi dovrà in qualche modo soddisfare queste esigenze, grazie a quei contributi che poi riesce a dare ai più indigenti. Che nel Bilancio di Previsione – poi non voglio anticipare

punti che tratteremo successivamente – abbiamo *previsto* questi maggiori aiuti, e quindi poi li tratteremo successivamente.

Chiudo sulla TARI. Sulla TARI, guardi: il contratto non l'ho firmato io. Non l'ha firmato questo Sindaco. L'ha firmato un *altro* Sindaco, precedente a questo. Scadrà *dopo* il nostro mandato, il contratto con la ditta. È previsto un adeguamento annuo del prezzo. Nonostante *tutto*, siamo riusciti a calmierare, perché... attraverso alcune dinamiche virtuose, siamo riusciti a calmierare l'aumento ai cittadini. Quindi quel 2,6% che lei dice, che abbiamo *spalmato*... cercando di *aiutare*, come dice lei, Consigliera Vantaggiato. Mi stupisce, questo. Noi dobbiamo *aiutare* le famiglie numerose. Perché è chiaro che, se in una famiglia c'è uno stipendio e ci sono tre figli, e più *difficile* far fronte rispetto... ad una famiglia che sono, magari, due pensionati, o due lavoratori senza figli, o con un figlio... Che *sicuramente* peseranno anche i 10 euro in più che hanno pagato di TARI, ma peserà meno rispetto a chi ha figli da mantenere: all'università, o a scuola, eccetera. E anche in *questo*, sono sopravvenute alcune... *idee*, politiche, di questa Amministrazione. È vero. Perché questa Amministrazione *ha* delle idee politiche. Ha dato dei bonus per l'acquisto di materiale scolastico, per esempio, per aiutare le famiglie.

Quindi la politica fa il suo lavoro. I Dirigenti – che ringrazio – fanno il loro lavoro. I dipendenti comunali... Ma *c'è* un'idea. Ovviamente sono un po' uscito fuori tema, rispetto a quello che è l'IMU; però rispetto a queste sollecitazioni... poi, prive di fondamenti... mi sento di rigettarle. Grazie, Presidente.

#### **PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Ci sono controrepliche?

#### **CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Solo un chiarimento. Perché forse l'Assessore Castellana dimentica che io ho fatto un percorso di 16 mesi circa, dentro questa maggioranza. Ed ero quella che diceva: "Spegniamo le luci". E lei mi rispose: "Noi paghiamo la flat tax". Una contraddizione in termini: perché al punto 2, Assessore Castellana, quando la Consigliera Perrone le ha spiegato di fornirci delucidazioni in merito a quello spostamento di somme di denaro, lei... mi pare di aver sentito, di aver compreso che abbia proprio citato, menzionato, il *risparmio* energetico. Giusto? E che quindi questi soldi risparmiati sono stati *travasati* in un altro Capitolo. Oggi mi dice che il Comune ha speso 200.000 euro in più di energia: ma dov'è la verità, Assessore Castellana? Grazie.

#### **ASS. CASTELLANA GIUSEPPE**

Presidente, posso? Una breve risposta, ovviamente, su questo.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.78 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

È chiaro: io ho parlato di *pubblica* illuminazione, e di edifici pubblici. Negli edifici pubblici noi abbiamo l'efficientamento energetico, e quindi paghiamo le bollette che arrivano tramite l'erogatore di energia con cui abbiamo i contratti. Per la *pubblica* illuminazione – pubblica – ha ragione lei: abbiamo un contratto flat, e quant'altro...

(Intervento fuori microfono)

**ASS. CASTELLANA GIUSEPPE**

Sì, sì. Le sto rispondendo. Ma per la *pubblica* illuminazione, anche lì: un contratto che non ho firmato né io né questa Amministrazione... e legato all'adeguamento ISTAT. Quindi, nel momento in cui l'inflazione, come dicevo prima... è l'ISTAT è aumentato a bomba, è aumentato a bomba anche il costo per il Comune. Senza entrare nel merito di *quanto* si sia speso lampione per lampione. È lo stesso contratto, e quindi con l'adeguamento ISTAT è andato ad aumentare la spesa per la pubblica illuminazione. Mentre per gli edifici pubblici... non rientrano nella pubblica illuminazione, cioè quella per le strade. Che intendo, come "pubblica illuminazione". Quelli sono i contratti che, per singolo edificio, hanno un contatore e quindi si paga... Ovviamente stiamo ritrovando qualche riscontro rispetto all'efficientamento energetico fatto, col "relamping" delle luci Led, dei condizionatori che vanno con le pompe di calore, rispetto... al metano, o ad altre fonti più dispendiose. Grazie mille.

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Potrebbe essere una buona proposta, ad esempio, efficientare l'illuminazione pubblica, quindi. Con il fotovoltaico, per esempio. Anche questa è una proposta da prendere in considerazione, come fanno tanti altri Comuni.

**ASS. PERRONE GIUSEPPE**

Voglio dire... Non diciamo inesattezze. La pubblica illuminazione, il contratto di pubblica illuminazione sta proprio sull'efficientamento. Cioè: Collepasso, se vedete, è uno dei pochi... non molti paesi stanno come a Collepasso. Perché ha tutte le lampade a Led. Sono tutte lampade bianche, che vedete. Quindi il consumo è già ridotto: è già efficientato, il sistema. Quindi nel contratto che c'è... il contratto è già efficientato. Poi bisogna leggersi il contratto della pubblica illuminazione, Consigliera, non stiamo qua... Non è un argomento all'ordine del giorno.

**CONS. VANTAGGIATO AMELIA ELIANA**

Forse... Chiedo scusa se sono io a non comprendere, ma io vedo delle contraddizioni in quello che dite. Da un lato, con la pubblica illuminazione, siamo andati incontro ad un *incremento* della spesa; dall'altro mi dite che è efficiente...

**ASS. PERRONE GIUSEPPE**

Ma perché è aumentato il costo dell'energia, scusa! O non lo sappiamo? E allora, di che stiamo parlando?

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Altri interventi? Prego.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Sì, Presidente. Comunque gli interventi dei Consiglieri possono essere fatti anche dopo il Sindaco. Il Sindaco può intervenire in qualsiasi momento dell'assise, no? Lo dico perché l'altra volta mi ha detto e riferito... ben altro.

Niente, questa Amministrazione verrà ricordata da tutti i cittadini come: "È sempre colpa dell'altro". "Non è mai colpa nostra, questo": così verrà ricordata, questa Amministrazione. Io vi auguro di fare un secondo mandato; ma il problema è che, se continuate così, risultate – già un po' lo siete – non credibili. Perché, *appena* vi sono delle... delle occasioni di vanto, anche per meriti altrui, non perdetevi occasione per andare in prima fila e per aggiudicarvi i meriti. Indebitamente. Ma, nel momento in cui qualcuno si permette di dire: "Notiamo che non avete fatto quello che avreste dovuto fare" – per il quale siete pagati, a fare, non che per spirito di liberalità fate – beh, è sempre colpa dell'altro! È colpa di Menozzi. È colpa della Consigliera Vantaggiato, che non ha presentato emendamenti. È colpa... E di Emiliano, no! Non è colpa. Perché quello sta in Regione, è del Partito Democratico. È colpa di Giorgia Meloni... Cioè, è colpa *di qualcun altro*.

Allora, Assessore Castellana, cortesemente... Anche Assessore Perrone, lei è Vicesindaco nonché Assessore ai Lavori Pubblici. Allora, il periodo storico che stiamo vivendo... come giustamente, all'inizio della relazione, ha detto Castellana: è un periodo *particolare*. In cui si richiedono dei sacrifici *importanti*, legati a una *serie* di situazioni che si verificano su *tanti* livelli. A livello nazionale. A livello regionale. A livello comunale e locale, no? Quindi sui vari livelli territoriali. Il buon Amministratore, cosa fa? Prende atto di una certa situazione... che *non* è la prima che l'Italia vive. L'Italia ha vissuto forse anche *peggiori* situazioni. Cosa fa il singolo Comune, l'Assessore, il Gruppo di maggioranza? La Giunta Comunale? Dice: "Io do un indirizzo..." Il Consiglio Comunale, cosa fa? Diamo un indirizzo. Questo indirizzo è... c'è la possibilità di abbassare, o *non* c'è la possibilità di abbassare, per

DELIBERA DI CONSIGLIO n.78 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

esempio... e lo comunica ai cittadini! Ma *spiegando* perché. Perché l'Assessore, o la Giunta, o il Consiglio Comunale, o il Sindaco, *non ha* valutato... Perché di *questo*, si sta trattando!

Che esistano delle situazioni... Poi, per favore, per cortesia: non continuate a tirare fuori questioni che riguardano alcuni rincari. Perché, se dovessimo guardare la politica regionale che è stata fatta negli ultimi 15-20 anni... perdonatemi: io, almeno, se fossi al posto vostro, una mano sulla coscienza me la metterei! Perché voi siete *espressione* di un partito che ha messo *in ginocchio* la Puglia, e i nostri territori. E questo, io non ve lo consento: non vi consento di dire che è colpa di un rincaro anziché dell'altro!

Poi è *evidente* che voi guardate quello che vi conviene guardare. Oggi cosa ne traiamo? Ne traiamo che l'Assessore Castellana, e quindi il Gruppo di maggioranza del Partito Democratico che oggi è al Governo di Collepasso *non ha* valutato... Non ha valutato! Non è che ha valutato *ma* ha spiegato perché. Per la terza volta, *non ha* valutato la *possibilità* di una leggera diminuzione delle aliquote. Non lo ha valutato! Eppure, voglio dire, è la terza volta che torniamo sull'argomento; quindi è il terzo Bilancio, quindi... ripetiamo, in un certo senso, sempre le stesse cose... purtroppo, però, in maniera sempre più incessante! Perché è più *grave*, la situazione in cui versano le famiglie collepassesti. Voi non lo avete *valutato*! Non è che non lo avete fatto, e basta. Non lo avete proprio valutato a monte! E questo è un *serio* problema. Se a lei fa piacere...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Consigliera, concluda.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Sì. Concludo, perché vedo che Castellana si sta agitando... e non va bene, mai sia. Quindi non...

(Intervento fuori microfono)

**CONS. PERRONE SABRINA**

No, Castellana. È una battuta, Assessore! È una battuta, Assessore... chiaramente, per alleggerire la situazione. Comunque: non avete *valutato* la possibilità di una riduzione. *Questo* è un dato certo. E quindi prendiamo atto... Ma è chiaro che non possiamo votare, né favorevolmente – almeno il mio Gruppo – né astenerci: perché è una situazione che si protrae nel tempo, e che evidenzia una incapacità di questo Gruppo, di questa Amministrazione, di rispecchiare le esigenze e i bisogni delle famiglie collepassesti. Grazie.

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

DELIBERA DI CONSIGLIO n.78 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

Prego, Sindaco.

## **SINDACO**

Sì, Presidente. Pensavo, onestamente, che non fosse necessario intervenire su questo punto; visto che abbiamo oggi un Consiglio Comunale con 14 punti all'ordine del giorno, pensavo che su alcuni punti la discussione potesse essere molto più fluida. Invece ritengo opportuno e doveroso intervenire, perché poi... i Consiglieri di opposizione, oltre al defatigante gioco della battutina, per stuzzicare, e per ovviamente poi far perdere la concentrazione o i nervi, è un gioco ormai noto a tutti. Però poi noi, qui, comunque stiamo amministrando: e le risposte ai cittadini vanno date.

E allora: la sensibilità *sociale* che tanto veniva richiesta... dalla Consiglieria Perrone, e poi anche ripresa dalla Consiglieria Vantaggiato, che riprende tutti i temi, sempre, dell'altra opposizione, e poi alla fine però si stupisce di un "Governo castrante". La sensibilità sociale, la si esprime nel dire la verità ai cittadini: perché poi bisogna amministrare, e bisogna portare dei risultati a casa.

Allora: noi, sono tre anni da quando ci siamo insediati – questa è la terza occasione utile – dove, con grande sacrificio e con grande responsabilità, e tenuto conto di quello che è l'indirizzo politico che noi diamo, ovviamente, agli Uffici... perché, chiaramente, quello che viene fuori è l'indirizzo politico che è dato dall'Amministrazione: che stiamo, con grande sacrificio, confermando le aliquote IMU. Su questo, io ritengo che *non ci sia* troppo da discutere: perché riuscire a confermare delle aliquote, rispetto a quella che è la cavalcata dei prezzi su ogni contesto... Il taglio rispetto a quelli che possono essere benefici e bonus, dati appunto dal Governo "castrante", dal Governo centrale, rispetto ai Comuni... dove ci sono tagli su tagli, in qualsiasi Settore. Riuscire a garantire quelle che sono, in qualche modo, le esigenze dei cittadini, e *non andando* ad aumentare le aliquote IMU *dove* invece c'è una necessità dell'adeguamento, e noi per un indirizzo politico le stiamo trattenendo da tre anni: questo, vi assicuro – Consiglieri di minoranza – che è un lavoro *certosino*. Fatto da un indirizzo politico, e fatto di concerto con i tecnici: dove ci *spingono*, in tutte le occasioni, a dover *adeguare* le aliquote, i prezzi, e tutto quello che c'è da adeguare per andare avanti... e noi, invece, riusciamo in ogni modo – *sempre* attraverso questo lavoro importante, tra Amministrazione e Dirigenti degli Uffici e tutti i dipendenti – a trovare una quadra. Rispetto a quella che è la volontà dell'Amministrazione di venire incontro alle esigenze dei cittadini.

Dopo di che: io, però, non posso che – in questa sede – rilevare soltanto un aspetto *tecnico*. Noi veniamo in Consiglio Comunale, e io ringrazio l'Assessore Castellana... Noi veniamo in Consiglio Comunale a presentare dei punti dell'ordine del giorno, con relazioni che sono: non tecniche, tecnicissime. Noi siamo un'Amministrazione che sta venendo, nello stesso anno, ad approvare in Consiglio Comunale *due* Bilanci. Abbiamo approvato il Bilancio

DELIBERA DI CONSIGLIO n.78 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

per l'anno 2023, il 4 aprile 2023; e stiamo approvando il Bilancio per il 2024, il 30 novembre. Del 2023. Con largo anticipo, rispetto a quella che è la scadenza naturale. Forse siamo... o il primo – lo diceva il dottore Sicilia – o tra i primissimi... se non il primo, se non l'unico, tra i primissimi Comuni d'Italia ad approvare il Bilancio per il 2024.

È *questa*, espressione dell'indirizzo politico della *mia* Amministrazione, di voler dare continuità a tutti i servizi! Di non voler entrare nel 2024 e lavorare in dodicesimi; o dover attendere l'attuazione del Bilancio a marzo, come è richiesto da tutti i Comuni, per la concessione della proroga. Davanti a questa *forte* volontà politica, di continuare a dare servizi ai cittadini, io sono onestamente... io e tutti i cittadini: *stanchi* di venire in Consiglio Comunale per sentire – a fronte di relazioni *tecniche*! Precise! Di un Consigliere, veramente, cui io faccio i complimenti pubblici – per sentire parlare, per l'ennesima volta, di “Partito Democratico”, “Meloni...” “Menozzi”, che non ha citato nessuno. Non riuscite *mai* ad entrare nel *merito* delle questioni; se non a creare confusione, e buttarla in bagarre.

“Parliamo di illuminazione pubblica”, e “parliamo di baratto”, e “parliamo...” Stiamo parlando delle aliquote IMU. I cittadini devono sapere che per tre anni, nonostante la cavalcata dei prezzi, *noi* le stiamo confermando! E questo significa che abbiamo fatto un lavoro importante, e un indirizzo politico dato agli Uffici! Il resto – consentitemelo – sono chiacchiere. Che vanno bene sui social, ma in un contesto come quello di un Consiglio Comunale non si può sentire. Parliamo di “Governi...” Stiamo parlando dell'Amministrazione del Comune di Collepasso: che è uno... e ripeto, con orgoglio! È uno dei *primissimi* Comuni ad approvare il Bilancio 2024 il 30 novembre 2023. Accanto a questa dimostrata capacità amministrativa, lezioni – lezioni! – populiste non devono trovare spazio! Perché, se vi stupite del “Governo castrante”, vi dico però che la Regione Puglia – con l'avviso del 22 novembre – ha riattivato il Reddito di Dignità. E a cascata, finalmente, qualche cittadino potrà avere qualche beneficio.

Allora, se questo vi sfugge... e non è questa l'occasione, però, per parlarne! Se questo vi sfugge... Questo lo dico per farvi comprendere come la *politica* deve essere seria, per dare risposte ai cittadini! Lei viene qui, invece, a parlare sempre di “Partito Democratico”, “e Laura Manta”, “e il PD...” Non gliene frega niente, ai cittadini! Quello che serve è dire: “Io, oggi, sto portando qui in Consiglio Comunale la *conferma* delle aliquote IMU”, quando dovevano essere aumentate, e invece noi riusciamo a mantenerle allo stesso parametro. *Questo*, è il risultato! E da chi viene in Consiglio Comunale e vota in maniera *contraria* alla Variazione di Bilancio di Previsione al punto 2, o si *astiene* alla Variazione di Bilancio, quando l'Assessore Castellana le ha riferito che quella Variazione è stata resa necessaria dalle indicazioni dei Dirigenti, e quindi non...! Cioè, lei addirittura si astiene, o vota contrario, *anche* al lavoro dei Dirigenti, e poi venite qui a dire: “I Dirigenti sono bravissimi, lavorano anche fuori orario...” Per prendere in giro chi? Per prendere in giro *chi*?

DELIBERA DI CONSIGLIO n.78 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

(Intervento fuori microfono)

**SINDACO**

No! Perché (...incomprensibile...) stiamo dando risposte ai cittadini! Lo show politico: c'è la piazza! Ci sono i social! Il Consiglio Comunale – sono 25 mesi che lo ripeto – è un luogo *serio*. E vi invito alla serietà. Lo show contro il Partito Democratico, fatelo fuori. Questa è una sede *seria*. E allora, se serve ristabilire serietà, coerenza, e concretezza: mi assumo, come ogni volta, questa responsabilità io perché non si può... Abbiamo 14 punti, vi prego di mantenere l'attenzione su quello che è *il punto* che stiamo discutendo, senza parlare di “Menozzi”, “Partito Democratico”, “Laura Manta”, e quant'altro. Perché le persone... *Almeno* nel Consiglio Comunale. Poi, fuori, siamo liberi ognuno di dare espressione di quella che è la nostra integrità o ipocrisia politica; ma almeno qui dentro vi chiedo di avere coerenza e rispetto, per il lavoro anche dei tecnici... e per il lavoro di un'Amministrazione che, ripeto: nel giro di un anno sta approvando *due* Bilanci. Quindi: lezioni amministrative, o di indirizzo politico... scusatemi, ma non mi sento di doverne prendere.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Presidente, fatto personale... Posso? Grazie, Presidente.

Allora: Sindaco, lei parla a nome di un'Amministrazione... e decide di *sbeffeggiare*...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Spieghi il fatto personale.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Il fatto personale è che il Sindaco *sbeffeggia* i Consiglieri Comunali, facendo credere... Sindaco, non deve suggerire al Presidente.

**SINDACO**

Questo non è “fatto personale”, è la dialettica nell'ambito... Lei non può pensare di venire qui, Consiglieria Perrone... Allora, io la invito ad avere un atteggiamento...

**CONS. PERRONE SABRINA**

Sindaco, si sta sostituendo al Presidente.

**SINDACO**

No, ho chiesto di intervenire. Lei deve avere un atteggiamento serio...

DELIBERA DI CONSIGLIO n.78 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO



**CONS. PERRONE SABRINA**

Ma non mi deve parlare direttamente. Stia tranquilla. Il Regolamento dice...

**SINDACO**

No, Consiglieria... Ma, Consiglieria, c'è una dialettica nell'ambito del Consiglio Comunale...

**CONS. PERRONE SABRINA**

Appunto. La mantenga nell'ambito...

**SINDACO**

...il "fatto personale" è se io la offendo personalmente! Ma se lei, la dialettica è tra...

**CONS. PERRONE SABRINA**

Mi ha offeso.

**SINDACO**

Come, lei può dire quello che vuole nei confronti del Sindaco, che sono "incapace", che sono "incompetente..."

**CONS. PERRONE SABRINA**

Presidente, però non funziona così...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Il Sindaco può intervenire in qualsiasi momento.

**CONS. PERRONE SABRINA**

In qualsiasi momento, *interrompendo* l'intervento...?

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Sì.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Ma stiamo scherza...? Presidente, scusi, risponda a questa domanda: il Sindaco può intervenire *interrompendo* un Consigliere Comunale?

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

In qualsiasi momento.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Scusi, Presidente... Sindaco, la prego, per una questione di educazione. Allora: le chiedo se il Sindaco può *interrompere*... un Consigliere Comunale. Mi risponda: sì o no?

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Sì. Sì.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Ma stiamo scherzando, Presidente?

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Glielo leggo. Ma glielo leggo, guardi...

**CONS. PERRONE SABRINA**

Il Sindaco può intervenire in qualsiasi momento, nel *rispetto* totale degli interventi dei Consiglieri Comunali! I Consiglieri Comunali... mi faccia finire di parlare...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Guardi, le cito il Regolamento, poi se lo può tranquillamente... Sono tranquilla, lo conferma anche il Segretario...

**CONS. PERRONE SABRINA**

I Consiglieri Comunali... Le ho appena detto: il Sindaco...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Guardi, mi conferma anche il Segretario. è l'articolo 54. Lo può tranquillamente leggere...

**CONS. PERRONE SABRINA**

Va bene, continuo col mio "fatto personale..."

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Ma deve motivare, però, il "fatto personale".

**CONS. PERRONE SABRINA**

Però, Presidente, abbiamo delle difficoltà io, dopo due anni, ho difficoltà con lei...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Ma lei sta citando il "fatto personale", mi deve citare... Deve dirlo.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Grazie, che mi state facendo parlare. Allora: il Sindaco, quando interviene e invita tutti alla serietà... e *sbeffeggia* i Consiglieri Comunali, laddove dice che i Consiglieri Comunali la buttano in... caciara. E... Io ho serie difficoltà, Presidente, se lei non fa stare in silenzio...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Guardi, io ho serie difficoltà a cercare di seguirla...

**CONS. PERRONE SABRINA**

...il Sindaco, e il Vicesindaco...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Io ho serie difficoltà. Sto cercando di seguirla, per quanto riguarda il "fatto personale" che lei ha citato. Per il Regolamento, deve esprimere esattamente cosa imputa per "fatto personale". Qui *non rientra* in nessun "fatto personale", è la dialettica politica normale. Come voi, ovviamente, *ognuno* nelle vostre disponibilità può addirittura fare delle citazioni; è esattamente quello che è successo da quest'altra parte. Quindi non rientra nessun "fatto personale": era un *invito* a rientrare sui punti, senza andare a divagare o parlare d'altro, perché i punti all'ordine del giorno sono tanti. Quindi si trattava semplicemente di un invito. Quindi non credo ci sia nessun "fatto personale".

**CONS. PERRONE SABRINA**

Certo, c'è un fatto personale nel momento in cui... Se mi fa parlare...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Guardi, se... Allora, lei ha la possibilità di fare la dichiarazione di voto. Se vuole intervenire per la dichiarazione di voto...

**CONS. PERRONE SABRINA**

Faccio la dichiarazione di voto. Pur di parlare, guardi, faccio... Cerco in ogni modo di parlare... mi dica lei lo spazio entro il quale io posso parlare.

DELIBERA DI CONSIGLIO n.78 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Prego. Ha la dichiarazione di voto.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Alla dichiarazione di voto? Va bene. Dichiarazione di voto. Le piace il termine “dichiarazione di voto”. Allora: in dichiarazione di voto...

(Interventi fuori microfono)

**CONS. PERRONE SABRINA**

Vicesindaco... Come, “sono autonoma”? Di nuovo?

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Perché io le cito, puntualmente, gli articoli. Cerco di farle rispettare gli articoli del Regolamento, con *grande* sacrificio da parte mia, perché...

**CONS. PERRONE SABRINA**

“Con grande sacrificio”. Io, il Regolamento, lo conosco...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

...vorrei tranquillamente avere un Consiglio *sereno*... Allora: se lei mi segue...

**CONS. PERRONE SABRINA**

Ma posso parlare?

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Prego.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Grazie. Io non sono “autonoma”, io rispetto il Regolamento, ce l’ho ben chiare... quelle che sono le...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Dichiarazione di voto, Consiglieria.

**CONS. PERRONE SABRINA**

DELIBERA DI CONSIGLIO n.78 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

...i miei diritti, le mie facoltà. Poi se a voi, non piace, è diverso.

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Consigliera, la dichiarazione di voto.

**CONS. PERRONE SABRINA**

Allora, dichiarazione di voto. Stavo dicendo... in un contesto del genere, non può non essere un voto contrario. Ma perché? Perché, fondamentalmente, quando abbiamo dall'altra parte delle persone che non ascoltano nemmeno quelli che sono gli appunti che, in una normale dialettica politica... si fanno, è normale, no? E anche la minoranza può fare degli appunti. A fronte di un Assessore che dice: "Beh, è colpa..." Non lo diciamo noi, Sindaco, è l'Assessore Castellana che ha iniziato a parlare di Governo, che "tutto è colpa del Governo centrale". Non lo abbiamo nominato noi. Quindi si guardi *a sinistra*, quando dice che "si butta in caciara" la trattazione di questo punto; questo è un punto *minimo*, figuriamoci poi al Bilancio quello che può succedere, e quello che l'Assessore andrà a dire.

Da parte nostra, mi dispiace che lei continui a dire che noi "non entriamo mai nel merito", che noi "siamo espressione di un fare politica" che "gli piace semplicemente scherzare", e "gli piace criticare e basta". Rientra in un ordinamento *democratico*, esprimere la propria opinione: *anche* se con questa opinione voi non siete d'accordo. Se poi voi siete *stanchi* di venire in Consiglio Comunale, non venite. Cioè, se voi non siete all'altezza di affrontare un confronto politico con noi: non venite! Siccome, Sindaco, lei lo dice spesso: non venite! Lei, la sua maggioranza... non venga! Perché... lo capisco che si innervosisce, per carità; qui nessuno vuole dare lezioni. Quando lei dice che "diamo lezioni populiste": è un *problema*, questo. Perché è un'offesa.

E quindi la butta *lei*, nel dialogo, nella chiacchierata da bar. E me ne dispiace; perché io, come Consigliere Comunale di minoranza, ho uno spazio *minimo*. Posso *sollecitare* una valutazione, che però dovete fare voi. Lei invece dimostra – sia come Sindaco che come espressione della maggioranza – di non essere proprio in grado di *ascoltare* le esigenze dei cittadini. Ma di questo, stia tranquilla: i cittadini se ne sono resi conto! Perché, quando lei li tratta... "lei", intendo dire come maggioranza, voi come maggioranza: li trattate come persone, gli ultimi arrivati...

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Consigliera, rientri sul punto, però.

**CONS. PERRONE SABRINA**

...capisce bene però che è un problema. Quindi la serietà...

DELIBERA DI CONSIGLIO n.78 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Consigliera, rientri sul punto... Consigliera...

**CONS. PERRONE SABRINA**

...i cittadini se la aspettano prevalentemente da *voi*. E quindi non la buttiamo in caciara politica. E poi si tratta proprio di essere *ipocriti*, dal punto di vista politico; perché dire: "Confermiamo..."

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Consigliera, rientri sul punto...

**CONS. PERRONE SABRINA**

Sto sul punto. Dire: "Confermiamo le aliquote" significa fondamentalmente, come abbiamo già dimostrato, significa non aver *valutato*... non aver valutato un abbassamento. Perché, ribadisco: nelle relazioni che il Sindaco ha definito "tecnicissime..." Ma le relazioni di un Assessore non sono "tecniche": le relazioni di un Assessore sono relazioni *politiche*! Che si basano su *elementi* tecnici, forniti dai Dirigenti. Ma anche questo, prendiamo atto che i principi basilari degli Enti Locali sfuggono ai più di questa maggioranza. Grazie.

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Votiamo per la conferma delle aliquote IMU per l'anno 2024. Chi è favorevole?

**Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare l'appello per alzata di mano ai fini della votazione del punto n. 3 all'ordine del giorno.**

MANTA LAURA	FAVOREVOLE
PERRONE GIUSEPPE	FAVOREVOLE
MARRA MONICA	FAVOREVOLE
CASTELLANA GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE LUCA GIOVANNI	FAVOREVOLE
GIANFREDA ANGELO	FAVOREVOLE
PICCINNO BEATRICE	FAVOREVOLE
MALORGIO MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE
VECCHIO MARIO	ASSENTE
PERRONE SABRINA	CONTRARIA
PERRONE SALVATORE	ASSENTE

SINDACO ROCCO	ASSENTE
VANTAGGIATO AMELIA	CONTRARIA

**PRES. MALORGIO MARIA GRAZIA**

Per l'immediata eseguibilità?

**Si dà atto che il Presidente del Consiglio procede ad effettuare l'appello per alzata di mano ai fini della votazione sull'immediata eseguibilità del provvedimento.**

MANTA LAURA	FAVOREVOLE
PERRONE GIUSEPPE	FAVOREVOLE
MARRA MONICA	FAVOREVOLE
CASTELLANA GIUSEPPE	FAVOREVOLE
DE LUCA GIOVANNI	FAVOREVOLE
GIANFREDA ANGELO	FAVOREVOLE
PICCINNO BEATRICE	FAVOREVOLE
MALORGIO MARIA GRAZIA	FAVOREVOLE
VECCHIO MARIO	ASSENTE
PERRONE SABRINA	CONTRARIA
PERRONE SALVATORE	ASSENTE
SINDACO ROCCO	ASSENTE
VANTAGGIATO AMELIA	CONTRARIA

## IL CONSIGLIO COMUNALE

**Visto** l'art. 1, cc. 738-783, L. 27 dicembre 2019, n. 160 che disciplina *ex novo* l'Imposta municipale propria (IMU), già istituita insieme alla TASI (per la componente riferita ai servizi) e alla TARI (per la componente riferita al servizio rifiuti) come componente patrimoniale dell'Imposta Unica Comunale (IUC) dalla legge di stabilità 2014 (Legge n. 147/2013), commi da 639 a 731 dell'articolo unico;

**Rilevato** che sono esenti, ai sensi dell'art. 1, c. 758, L. n. 160/2019 i terreni agricoli:

- a) posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, comprese le società agricole di cui all'articolo 1, comma 3, del citato decreto legislativo n. 99 del 2004, indipendentemente dalla loro ubicazione;
- b) ubicati nei comuni delle isole minori di cui all'allegato A annesso alla legge 28 dicembre 2001, n. 448;
- c) a immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
- d) ricadenti in aree montane o di collina delimitate ai sensi dell'articolo 15 della legge 27 dicembre 1977, n. 984, sulla base dei criteri individuati dalla circolare del Ministero delle finanze n. 9 del 14 giugno 1993, pubblicata nel supplemento ordinario n. 53 alla Gazzetta Ufficiale n. 141 del 18 giugno 1993;

**Rilevato** inoltre che:

- ai sensi dell'art. 1, c. 759, L. n. 160/2019, sono esenti dall'imposta per il periodo dell'anno durante il quale sussistono le condizioni prescritte:
  - a) gli immobili posseduti dallo Stato, dai comuni, nonché gli immobili posseduti, nel proprio territorio, dalle regioni, dalle province, dalle comunità montane, dai consorzi fra detti enti, dagli enti del Servizio sanitario nazionale, destinati esclusivamente ai compiti istituzionali;
  - b) i fabbricati classificati o classificabili nelle categorie catastali da E/1 a E/9;
  - c) i fabbricati con destinazione ad usi culturali di cui all'articolo 5-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 601;
  - d) i fabbricati destinati esclusivamente all'esercizio del culto, purché compatibile con le disposizioni degli articoli 8 e 19 della Costituzione, e le loro pertinenze;
  - e) i fabbricati di proprietà della Santa Sede indicati negli articoli 13, 14, 15 e 16 del Trattato tra la Santa Sede e l'Italia, sottoscritto l'11 febbraio 1929 e reso esecutivo con la legge 27 maggio 1929, n. 810;
  - f) i fabbricati appartenenti agli Stati esteri e alle organizzazioni internazionali per i quali è prevista l'esenzione dall'imposta locale sul reddito dei fabbricati in base ad accordi internazionali resi esecutivi in Italia;
  - g) gli immobili posseduti e utilizzati dai soggetti di cui alla lettera i) del comma 1 dell'articolo 7 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504, e destinati esclusivamente allo svolgimento con modalità non commerciali delle attività previste nella medesima lettera i); si applicano, altresì, le disposizioni di cui all'articolo 91-bis del decreto-legge 24 gennaio 2012, n. 1, convertito, con modificazioni, dalla legge 24 marzo 2012, n. 27, nonché il regolamento di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 19 novembre 2012, n. 200;
- ai sensi dell'art. 1, c. 751, L. n. 160/2019, a decorrere dal 1° gennaio 2020, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finché permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU;

**Rilevato** che, ai sensi dell'art. 1, c. 747, L. n. 160/2019, la base imponibile dell'imposta è ridotta del 50 per cento nei seguenti casi:

- a) per i fabbricati di interesse storico o artistico di cui all'articolo 10 del codice di cui al decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42;
- b) per i fabbricati dichiarati inagibili o inabitabili e di fatto non utilizzati, limitatamente al periodo dell'anno durante il quale sussistono dette condizioni. L'inagibilità o inabitabilità è accertata dall'ufficio tecnico comunale con perizia a carico del proprietario, che allega idonea documentazione alla dichiarazione. In alternativa, il contribuente ha facoltà di presentare una

DELIBERA DI CONSIGLIO n.78 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO



dichiarazione sostitutiva ai sensi del testo unico di cui al decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti la dichiarazione di inagibilità o inabitabilità del fabbricato da parte di un tecnico abilitato, rispetto a quanto previsto dal periodo precedente. Ai fini dell'applicazione della riduzione di cui alla presente lettera, i comuni possono disciplinare le caratteristiche di fatiscenza sopravvenuta del fabbricato, non superabile con interventi di manutenzione;

- c) per le unità immobiliari, fatta eccezione per quelle classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, concesse in comodato dal soggetto passivo ai parenti in linea retta entro il primo grado che le utilizzano come abitazione principale, a condizione che il contratto sia registrato e che il comodante possieda una sola abitazione in Italia e risieda anagraficamente nonché dimori abitualmente nello stesso comune in cui è situato l'immobile concesso in comodato; il beneficio si applica anche nel caso in cui il comodante, oltre all'immobile concesso in comodato, possieda nello stesso comune un altro immobile adibito a propria abitazione principale, ad eccezione delle unità abitative classificate nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9. Il beneficio di cui alla presente lettera si estende, in caso di morte del comodatario, al coniuge di quest'ultimo in presenza di figli minori.

**Visto** l'art. 1, c. 760, L. n. 160/2019 che dispone per le abitazioni locatate a canone concordato di cui alla legge 9 dicembre 1998, n. 431, la riduzione del 25% dell'aliquota stabilita dal comune;

**Visto** l'art. 1, cc. 21-24, L. n. 208/2015 che dispone la modifica dei criteri di determinazione della rendita catastale per i cosiddetti "imbullonati", stabilendo che non concorrono alla stessa i macchinari, congegni, attrezzature e altri impianti, funzionali allo specifico processo produttivo;

**Visto** l'art. 1, c. 48, L. n. 178/2020 che dispone, con decorrenza 1° gennaio 2021, quanto segue:

*"48. A partire dall'anno 2021 per una sola unità immobiliare a uso abitativo, non locata o data in comodato d'uso, posseduta in Italia a titolo di proprietà o usufrutto da soggetti non residenti nel territorio dello Stato che siano titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale con l'Italia, residenti in uno Stato di assicurazione diverso dall'Italia, l'imposta municipale propria di cui all'articolo 1, commi da 739 a 783, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, è applicata nella misura della metà (...)"*;

**Evidenziato** che il gettito complessivo dell'IMU è così suddiviso tra Stato e comuni:

Stato: tutto il gettito degli immobili di categoria D, ad aliquota pari allo 0,76% (art. 1, c. 744, L. n. 160/2019);

Comuni: tutto il gettito sulle restanti unità immobiliari oltre al gettito sugli immobili di categoria D dovuto a seguito della manovra sulle aliquote;

**Ritenuto** necessario, con il presente provvedimento, fissare le aliquote e le detrazioni dell'imposta municipale propria per l'anno **2024** ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;

**Visti**:

- a) l'articolo 174 del D.lgs n. 267/2000, il quale fissa al 31 dicembre il termine per l'approvazione del bilancio di previsione dell'esercizio di riferimento;
- b) l'articolo 172, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267, il quale prevede che gli enti locali alleghino al bilancio di previsione *"le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali"*;
- c) l'art. 53, comma 16, della legge 23 dicembre 2000, n. 388, come sostituito dall'art. 27, comma 8, della legge 28 dicembre 2001, n. 448, il quale stabilisce che il termine per deliberare le aliquote e le tariffe dei tributi locali, compresa l'aliquota dell'addizionale comunale all'IRPEF di cui all'art. 1, comma 3, del d.Lgs. 28 settembre 1998, n. 360 e le tariffe dei servizi pubblici locali coincide con la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;
- d) l'articolo 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296 (legge finanziaria 2007) il quale dispone:  
*"Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette"*

DELIBERA DI CONSIGLIO n.78 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

*deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno”;*

**Considerato** che il termine previsto per l'approvazione del bilancio 2024-2026 è il 31/12/2023;

**Rilevato** che la Risoluzione MEF n. 1/DF/2020 dello scorso 18 febbraio ha chiarito quanto segue: *“(…) atteso che la limitazione della potestà di diversificazione delle aliquote alle sole fattispecie che saranno individuate dal decreto in questione decorre, per espressa previsione dell’art. 1, comma 756, della legge n. 160 del 2019, dall’anno 2021, solo da tale anno – e in ogni caso solo in seguito all’adozione del decreto – vigerà l’obbligo di redigere la delibera di approvazione delle aliquote dell’IMU previa elaborazione, tramite un’apposita applicazione del Portale del federalismo fiscale, del prospetto che ne formerà parte integrante”;*

**Rilevato** che, in materia di determinazione delle aliquote e delle detrazioni dell'imposta municipale propria, ai sensi dell'art. 1, cc. 748-755, L. n. 160/2019, ai comuni sono concesse le seguenti facoltà di manovra in materia di aliquote e detrazioni d'imposta:

**Aliquote:**

- aliquota per le unità immobiliari adibite ad abitazione principale del contribuente e relative pertinenze, limitatamente alle categorie A/1, A/8 e A/9, incrementabile sino allo 0,6% e riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'art. 9, c. 3-bis, D.L. 30 dicembre 1993, n. 557, riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per i terreni agricoli, incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino all'azzeramento;
- aliquota per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D (di cui la quota pari allo 0,76% è riservata allo Stato), incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino allo 0,76%;
- aliquota per tutti gli altri immobili, incrementabile sino all'1,06% e riducibile sino all'azzeramento;

**Detrazioni:** i comuni possono disporre l'elevazione dell'importo della detrazione, fino a concorrenza dell'imposta dovuta, nel rispetto dell'equilibrio di bilancio;

**Dato atto** che questo comune, per l'anno d'imposta 2023, con deliberazione di Consiglio Comunale n.20 in data 04.04.2023, esecutiva ai sensi di legge, ha approvato le seguenti aliquote di base (e le detrazioni) dell'imposta municipale propria:

**Aliquote e detrazioni IMU anno 2023**

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota/detrazione</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del DPR n. 616/1977;	<b>0,99%</b>
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	<b>0,99%</b>
Terreni agricoli	<b>Esenti</b>
Aree fabbricabili	<b>0,99%</b>
Abitazioni tenute a disposizione	<b>0,99%</b>
Altri immobili	<b>0,99%</b>
Sale cinematografiche e teatri, accatastati nella categoria catastale D/3, direttamente utilizzati dal proprietario o titolare di diritto reale di godimento per la gestione di attività di programmazione cinematografica e/o teatrale o concessi in uso gratuito, senza produzione per il proprietario di alcun reddito da locazione o	<b>0,76%</b>

di altra natura, per lo svolgimento dell'attività suddetta;	
Fabbricati" D " relativi a frantoi oleari, industriali e cooperative industriali per la parte relativa alla commercializzazione dei prodotti	<b>0,76%</b>
Detrazione per abitazione principale	<b>€ 200,00</b>

**Rilevato** che l'art. 1, c. 755, L. 27 dicembre 2019, n. 160, come modificato da ultimo dall'art. 108, D.L. n. 104/2020, dispone:

*“755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale, pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima **nella misura aggiuntiva massima dello 0,08 per cento**, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilità di variazione in aumento.”*

**Accertato** che il gettito IMU lordo accertato nell'anno 2023 ammonta a €. 760.000,00;

**Visto** il Regolamento per l'applicazione dell'imposta municipale propria, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 8 in data 30.09.2020;

**Eseguito** integrale richiamo alla programmazione dell'ente, come analiticamente illustrata nella Nota di Aggiornamento al Documento Unico di Programmazione 2024/2026;

**Visto** lo schema del bilancio di previsione finanziario 2024/2026 approvato con deliberazione della Giunta comunale n.140 in data 09.11.2023, immediatamente eseguibile;

**Ritenuto** pertanto di **confermare, per l'anno 2024**, le seguenti aliquote e detrazioni dell'imposta municipale propria:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota/detrazione</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	<b>0,40%</b>
alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del DPR n. 616/1977;	<b>0,99%</b>
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	<b>0,99%</b>
Terreni agricoli	<b>Esenti</b>
Aree fabbricabili	<b>0,99%</b>
Abitazioni tenute a disposizione	<b>0,99%</b>
Altri immobili	<b>0,99%</b>
Sale cinematografiche e teatri, accatastati nella categoria catastale D/3, direttamente utilizzati dal proprietario o titolare di diritto reale di godimento per la gestione di attività di programmazione cinematografica e/o teatrale o concessi in uso gratuito, senza produzione per il proprietario di alcun reddito da locazione o di altra natura, per lo svolgimento dell'attività suddetta;	<b>0,76%</b>
Fabbricati" D " relativi a frantoi oleari, industriali e cooperative industriali per la parte relativa alla commercializzazione dei prodotti	<b>0,76%</b>
Detrazione per abitazione principale	<b>€ 200,00</b>

DELIBERA DI CONSIGLIO n.78 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

**Atteso** che sulla base della proiezione degli incassi IMU 2023, nonché delle aliquote e delle detrazioni d'imposta sopra indicate e degli accertamenti di evasione IMU già notificate, il gettito IMU stimato per l'anno 2024 ammonta a €. 760.000,00;

**Ritenuto** di provvedere in merito;

**Richiamato** l'art. 13, cc. 15-15-quater, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201:

*15. A decorrere dall'anno di imposta 2020, tutte le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie dei comuni sono inviate al Ministero dell'economia e delle finanze - Dipartimento delle finanze, esclusivamente per via telematica, mediante inserimento del testo delle stesse nell'apposita sezione del portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione nel sito informatico di cui all'articolo 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360. Per le delibere regolamentari e tariffarie relative alle entrate tributarie delle province e delle città metropolitane, la disposizione del primo periodo si applica a decorrere dall'anno di imposta 2021.*

*15-bis. Con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, di concerto con il Ministro dell'interno, sentita l'Agenzia per l'Italia digitale, da adottare entro novanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente disposizione, previa intesa in sede di Conferenza Stato-città ed autonomie locali, sono stabilite le specifiche tecniche del formato elettronico da utilizzare per l'invio telematico di cui al comma 15, in modo tale da consentire il prelievo automatizzato delle informazioni utili per l'esecuzione degli adempimenti relativi al pagamento dei tributi, e sono fissate le modalità di attuazione, anche graduale, dell'obbligo di effettuare il predetto invio nel rispetto delle specifiche tecniche medesime.*

*15-ter. A decorrere dall'anno di imposta 2020, le delibere e i regolamenti concernenti i tributi comunali diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'imposta sul reddito delle persone fisiche (IRPEF), dall'imposta municipale propria (IMU) e dal tributo per i servizi indivisibili (TASI) acquistano efficacia dalla data della pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15, a condizione che detta pubblicazione avvenga entro il 28 ottobre dell'anno a cui la delibera o il regolamento si riferisce; a tal fine, il comune è tenuto a effettuare l'invio telematico di cui al comma 15 entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno. I versamenti dei tributi diversi dall'imposta di soggiorno, dall'addizionale comunale all'IRPEF, dall'IMU e dalla TASI la cui scadenza è fissata dal comune prima del 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti applicabili per l'anno precedente. I versamenti dei medesimi tributi la cui scadenza è fissata dal comune in data successiva al 1° dicembre di ciascun anno devono essere effettuati sulla base degli atti pubblicati entro il 28 ottobre, a saldo dell'imposta dovuta per l'intero anno, con eventuale conguaglio su quanto già versato. In caso di mancata pubblicazione entro il termine del 28 ottobre, si applicano gli atti adottati per l'anno precedente.*

*15-quater. A decorrere dall'anno di imposta 2020, i regolamenti e le delibere di approvazione delle tariffe relativi all'imposta di soggiorno e al contributo di sbarco di cui all'articolo 4 del decreto legislativo 14 marzo 2011, n. 23, al contributo di soggiorno di cui all'articolo 14, comma 16, lettera e), del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, dalla legge 30 luglio 2010, n. 122, nonché al contributo di cui all'articolo 1, comma 1129, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, hanno effetto dal primo giorno del secondo mese successivo a quello della loro pubblicazione effettuata ai sensi del comma 15. Il Ministero dell'economia e delle finanze provvede alla pubblicazione dei regolamenti e delle delibere di cui al periodo precedente entro i quindici giorni lavorativi successivi alla data di inserimento nel portale del federalismo fiscale.*

**Preso atto** che, specificamente per l'IMU, l'art. 1, c. 767, L. n. 160/2019 dispone:

*767. Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune è tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale*

*del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.*

**Vista** la nota del Ministero dell'economia e delle finanze Prot. n. 4033 in data 28 febbraio 2014 che fornisce le indicazioni operative circa la procedura di trasmissione telematica mediante il *Portale del federalismo fiscale* [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) delle delibere regolamentari e tariffarie relative all'I.M.U.;

**Vista** la deliberazione, approvata in data odierna, avente ad oggetto "Approvazione valore venale dei terreni edificatori ai fini dell'IMU – Adeguamento Istat";

**Visto** il decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;

**Visto** lo Statuto Comunale;

**Visto** il vigente Regolamento comunale di contabilità;

Uditi gli interventi;

Con 8 voti favorevoli e 2 contrari (Amelia Vantaggiato e Sabrina Perrone) espressi per alzata di mano;

## D E L I B E R A

1. Di **approvare**, per l'anno di imposta **2024**, le seguenti **aliquote e detrazioni** per l'applicazione dell'IMU:

<b>Fattispecie</b>	<b>Aliquota/detrazione</b>
Abitazione principale e relative pertinenze (solo categorie A/1, A/8 e A/9)	0,40%
Alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli Enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP, istituiti in attuazione dell'art.93 del DPR n. 616/1977;	<b>0,99%</b>
Unità immobiliari ad uso produttivo appartenenti al gruppo catastale D	<b>0,99%</b>
Terreni agricoli	<b>Esenti</b>
Aree fabbricabili	<b>0,99%</b>
Abitazioni tenute a disposizione	<b>0,99%</b>
Altri immobili	<b>0,99%</b>
Sale cinematografiche e teatri, accatastati nella categoria catastale D/3, direttamente utilizzati dal proprietario o titolare di diritto reale di godimento per la gestione di attività di programmazione cinematografica e/o teatrale o concessi in uso gratuito, senza produzione per il proprietario di alcun reddito da locazione o di altra natura, per lo svolgimento dell'attività suddetta;	<b>0,76%</b>
Fabbricati " D " relativi a frantoi oleari, industriali e cooperative industriali per la parte relativa alla commercializzazione dei prodotti	<b>0,76%</b>
Detrazione per abitazione principale	<b>€ 200,00</b>

2. di stimare in € 760.000,00 il gettito complessivo dell'IMU per l'anno 2024 derivante dalle aliquote e dalle detrazioni sopra determinate;
3. di trasmettere telematicamente la presente deliberazione al Ministero dell'economia e delle finanze per il tramite del portale [www.portalefederalismofiscale.gov.it](http://www.portalefederalismofiscale.gov.it) entro 30 giorni dalla data di esecutività ovvero entro 30 giorni dal termine ultimo di approvazione del bilancio, ai sensi dell'art. 13, c. 15, D.L. 6 dicembre 2011, n. 201;

Infine il Consiglio Comunale, stante l'urgenza di provvedere,

DELIBERA DI CONSIGLIO n.78 del 30-11-2023 COMUNE DI COLLEPASSO

Con 8 voti favorevoli e 2 contrari (Amelia Vantaggiato e Sabrina Perrone)

**DELIBERA**

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'articolo 134, comma 4, del d.Lgs. n. 267/2000.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto.

Il Presidente  
F.to Dott.ssa MALORGIO Maria Grazia

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott.ssa TRALDI Anna

---

### **ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE**

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00 e contemporaneamente comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

N° 1702

Li 14-12-023

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. GRECO Alessandro

### **ESECUTIVITA'**

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 24-12-2023 per il decorso termine di 10 giorni dalla pubblicazione ai sensi dell'art.134, della Legge n.267/00.  
Li, 25-12-2023

IL SEGRETARIO GENERALE  
F.to Dott. GRECO Alessandro

---

È copia conforme all'originale.  
Lì,

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. GRECO Alessandro